



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'art.11 L. 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il DPCM 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”, e, in particolare, l'art. 16 concernente il Dipartimento per le pari opportunità, modificato dal DPCM 22 febbraio 2019;

VISTO il decreto a firma del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega alle pari opportunità dell'8 aprile 2019 di riorganizzazione del Dipartimento per le pari opportunità, registrato alla Corte dei conti il 3 maggio 2019, Reg.ne – Succ. n. 880;

VISTO il DPCM 10 aprile 2024 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la direttiva del Segretario generale del 13 settembre 2024 per la formulazione delle previsioni di bilancio per l'anno 2025 e per il triennio 2025-2027;

VISTO il DPCM 23 dicembre 2024 concernente l'approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 305 del 31 dicembre 2024 - Suppl. Ordinario n. 43, recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 novembre 2022, registrato dalla Corte dei conti il 6 dicembre 2022 al n. 3087, che conferisce alla dott.ssa Laura Menicucci, dirigente di prima fascia del ruolo dei consiglieri della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'incarico di Capo del Dipartimento per le pari opportunità e contestualmente la titolarità del

Centro di responsabilità amministrativa n. 8 “Pari opportunità” del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA legge 7 agosto 1990, n. 241, ed in particolare l’art. 12 il quale dispone che “la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e persone giuridiche private sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi”;

VISTO il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero;

VISTA la legge 11 agosto 2003, n. 228, recante “Misure contro la tratta di persone”;

VISTO il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24, recante “Attuazione della direttiva 2011/36/UE, relativa alla prevenzione e alla repressione della tratta di esseri umani e alla protezione delle vittime, che sostituisce la decisione quadro 2002/629/GAI”;

VISTO il DPCM 16 maggio 2016 di “Definizione del Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell’art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 dello stesso articolo 18”;

VISTO l’articolo 3 del medesimo decreto del 16 maggio 2016, che prevede che il Dipartimento per le pari opportunità adotti, sentita la Conferenza Unificata, e con le risorse a tal fine stanziato nel bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri, un apposito bando per l’individuazione dei progetti finanziabili;

VISTO il Bando 7/2025 del 12 giugno 2025 della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per le pari opportunità, per il finanziamento di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell’assistenza e dell’integrazione sociale - Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell’art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016), pubblicato sul sito istituzionale www.pariopportunita.gov.it (G.U.R.I., Serie Generale n. 139 del 18 giugno 2025);

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento per le pari opportunità del 23 luglio 2025 con cui, ai sensi dell’art. 12 del citato Bando n. 7/2025, è stata nominata la Commissione di valutazione delle proposte progettuali pervenute;

VISTA la nota prot. DPO n. 5125 del 23 luglio 2025 con la quale il Responsabile unico del procedimento ha trasmesso alla Commissione di valutazione i ventitre progetti pervenuti entro il termine previsto dal Bando e secondo le modalità ivi prescritte;

VISTA la nota prot. DPO n. 5251 del 25 luglio 2027 con la quale il Presidente della Commissione di valutazione ha trasmesso al Responsabile unico del procedimento i tre verbali delle riunioni della medesima Commissione l'ultimo dei quali contenente la proposta di graduatoria finale dei progetti ammessi al finanziamento di cui al Bando in esame;

VISTA la nota prot. DPO n. 5258 del 28 luglio 2025 con la quale il Responsabile unico del procedimento ha trasmesso al Capo del Dipartimento per le pari opportunità i citati verbali della Commissione l'ultimo dei quali contenente la proposta di graduatoria finale dei progetti ammessi al finanziamento;

TENUTO conto che, per un mero errore di trascrizione, la proposta di graduatoria presente nel verbale della Commissione di valutazione n. 3 del 25 luglio 2025 riporta, per la valutazione della Regione Calabria, soggetto proponente dell'Ambito territoriale Calabria, il punteggio 73/100, anziché il corretto punteggio, 76/100, riportato nella relativa scheda di valutazione n. 14, trascritta nel verbale n. 2 del 24 luglio 2025;

RAVVISATA, quindi, la necessità di rettificare parzialmente la proposta di graduatoria di cui al verbale della Commissione di valutazione n. 3 del 25 luglio 2025, nella sola parte del punteggio della Regione Calabria;

CONSIDERATO che gli attuali progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale termineranno il 31 luglio 2025;

RITENUTO di poter procedere con un unico atto all'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento e all'impegno delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dei progetti medesimi, anche in considerazione della necessità di assicurare la continuità dei servizi anti tratta resi a livello territoriale

DECRETA

Art. 1

È approvata la graduatoria finale delle proposte progettuali ammesse alla concessione di contributo nell'ambito del Bando n. 7/2025, in ragione della ripartizione del finanziamento per ambiti territoriali di cui all'art. 8 del medesimo Bando e riportata di seguito:

	Ambito territoriale	Soggetti proponenti	Punteggio
1	Piemonte e Valle D'Aosta	Regione Piemonte	79/100
2	Liguria	Regione Liguria	79/100
3	Lombardia 1	Comune di Milano	82/100
4	Lombardia 2	Lule Soc Coop Sociale Onlus	80/100
5	Province autonome di Trento e Bolzano	Associazione La Strada - der Weg ONLUS	79/100
6	Veneto	Regione Veneto	82/100
7	Friuli Venezia Giulia	Regione Friuli-Venezia Giulia	72/100
8	Emilia Romagna	Regione Emilia Romagna	79/100
9	Toscana	Comune di Viareggio	80/100
10	Marche	On the Road Società Cooperativa Sociale	74/100
11	Umbria	Borgorete	76/100
12	Abruzzo e Molise	On the Road Società Cooperativa Sociale	77/100
13	Lazio	Regione Lazio	77/100
14	Campania	Dedalus Cooperativa Sociale	81/100
15	Puglia	Regione Puglia	77/100
16	Basilicata	RS6 Società Cooperativa Sociale	73/100
		Adan Cooperativa sociale	71/100
17	Calabria	Regione Calabria	76/100
18	Sicilia 1	Proxima Cooperativa Sociale	78/100
		Associazione Don Bosco 2000 - Impresa Sociale	77/100

19	Sicilia 2	Penelope	72/100
20	Sicilia 3	Casa dei Giovani	76/100
21	Sardegna	Congregazione Figlie della Carità di san Vincenzo de' Paoli	75/100

Art. 2

È impegnata, a beneficio dei predetti soggetti proponenti, utilmente collocati, la somma di euro 28.800.000,00 (ventottomilionioottocentomila/00) a valere:

- per euro 10.900.000,00 (diecimilioninovecentomila/00) sul capitolo 520, pg. 1 e pg 30 del centro di responsabilità n. 8 del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri esercizio finanziario 2025;

- per euro 17.900.000,00 (diciassettemilioninovecentomila/00) sul capitolo 520, pg. 1 del centro di responsabilità n. 8 del bilancio pluriennale della Presidenza del Consiglio dei ministri esercizio finanziario 2026.

Roma, 29 luglio 2025

Cons. Laura Menicucci



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
Servizio 4 - Riscontro atti SSPA e centri n. 2,7,8 E 19

AL Dipartimento per le pari opportunità
Largo Chigi, n. 19
00187 - Roma

OGGETTO: Rilievo - PRESIDENZA - Decreto di approvazione graduatoria e impegno - Bando n. 7/2025 per il finanziamento di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari, adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale - Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016).

Si trasmette il rilievo della Corte dei Conti riguardante il provvedimento in oggetto, protocollato al numero Ubracc 26403 del 17/09/2025.

IL COORDINATORE DEL SERVIZIO
(Dott. Renato Vespia)



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL MINISTERO DELLA
GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Alla
Presidenza del Consiglio dei ministri
Segretariato generale
ROMA
ubr@mailbox.governo.it

RILIEVO

Oggetto: decreto di approvazione graduatoria - bando n. 7/2025 - per il finanziamento di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, ai soggetti destinatari, adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria - programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6-bis dell'art. 18 del d.lgs. n. 286/1988, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18

Al fine di concludere la procedura di controllo preventivo di legittimità del decreto in oggetto, si chiede di fornire chiarimenti in ordine alla data di avvio dei progetti, indicata nell'art. 5 del bando nel 1° agosto 2025, a fronte di un decreto di individuazione dei beneficiari adottato in data 29 luglio 2025. Si prega di riferire, altresì, in ordine all'intervenuta effettuazione delle verifiche, in capo ai soggetti privati, sulla capacità a contrarre con la pubblica amministrazione (anche con riferimento alla regolarità fiscale e contributiva), producendo la pertinente documentazione (apparendo, quella trasmessa, riferita al bando n. 6/2023).

Si resta in attesa di riscontro entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della presente, come previsto dall'art. 27, comma 1, della legge n. 340 del 2000.

Il magistrato istruttore
Cons. Donato Centrone

Il Consigliere delegato
Cons. Maria Luisa Romano



CORTE DEI CONTI



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Pari Opportunità
Il Capo del Dipartimento

All'Ufficio bilancio e per il riscontro di regolarità
amministrativo contabile

Per interoperabilità

Oggetto: Decreto di approvazione graduatoria e impegno - Bando n. 7/2025 per il finanziamento di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari, adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale - Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016). Riscontro rilievo della Corte dei conti.

Si riscontra la nota pervenuta da codesto Ufficio, avente prot. 6522 del 18 settembre 2025, con la quale è stato trasmesso il rilievo della Corte dei conti, in sede di controllo preventivo di legittimità, sul decreto del Capo del Dipartimento del 29 luglio 2025 di approvazione della graduatoria e impegno del bando in oggetto. A tale riguardo, si forniscono di seguito i chiarimenti richiesti.

Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 maggio 2016, che reca disposizioni attuative dell'art. 18, comma 3 bis, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, prevede all'art. 3 che il Dipartimento per le pari opportunità, sentita la Conferenza unificata, con le risorse a tal fine stanziata nel bilancio annuale della Presidenza del Consiglio dei ministri, adotti un apposito bando per il finanziamento degli interventi di assistenza e protezione delle vittime di tratta e di grave sfruttamento, il cosiddetto "Programma unico". Si evidenzia che i progetti finanziati dai bandi in questione, della durata di 16 mesi, assicurano l'assistenza e presa in carico delle vittime di tratta.

Si tratta di un bando complesso, che richiede, per la sua stesura, un confronto articolato con i soggetti, pubblici e privati, destinatari del bando stesso e con le Regioni ed ANCI in sede di Conferenza unificata, e ciò con tempi serrati dettati dalla necessità di assicurare la continuità della presa in carico delle vittime a livello territoriale.

Occorre, inoltre, premettere che solo all'inizio del mese di aprile del corrente anno è stato possibile garantire la copertura finanziaria del bando in esame, a seguito dell'acquisizione di nuove risorse rese disponibili grazie alla conclusione del progetto PON Legalità 2014-2020, che ha visto il Dipartimento per le pari opportunità beneficiario del finanziamento, per un importo complessivo di euro 9.608.004,59.

Occorre quindi evidenziare che in considerazione della scadenza del Bando 6/2023 fissata per il 31 luglio 2025, il Dipartimento per le pari opportunità, con la premessa di cui sopra, ha avviato con congruo anticipo le necessarie interlocuzioni istituzionali, dando avvio, il 30 aprile 2025, all'iter formale per l'acquisizione del parere della Conferenza unificata al testo di bando proposto.

Tuttavia, le diverse interlocuzioni con la Conferenza, che hanno comportato una significativa protrazione dei tempi usualmente richiesti per un adeguato confronto con le parti coinvolte, hanno portato all'inserimento di modifiche significative al Bando rispetto alla proposta iniziale.

In particolare, tale confronto, maturato anche in conseguenza dell'aumento dei costi sostenuti dai soggetti attuatori per le spese relative al personale, cresciuti in seguito agli esiti della contrattazione collettiva di settore, ha portato alle seguenti modifiche del documento trasmesso alla Conferenza Unificata per il parere: la rimodulazione dell'incidenza dei costi del personale impiegato dai progetti nel piano finanziario da presentarsi, la riduzione di un mese della durata dei progetti stessi a parità di budget, la modifica delle modalità di rendicontazione dei progetti e, infine, l'estensione di 10 giorni per la presentazione delle domande, in modo da fornire maggiore tempo per la predisposizione delle domande.

Tenuto conto di queste ulteriori fasi di confronto che si sono succedute, la Conferenza unificata ha potuto esprimere il proprio parere (69/CU) solo nella seduta straordinaria del 12 giugno 2025. Nella medesima data, il Dipartimento ha tempestivamente provveduto a pubblicare il Bando 7/2025 sul proprio sito istituzionale e alla scadenza del termine per la presentazione delle proposte (22 luglio 2025) si è provveduto ad insediare subito la Commissione di valutazione delle stesse, che ha completato i lavori molto rapidamente. Risale infatti al 29 luglio, come noto, il decreto di approvazione della graduatoria dei progetti ammessi al finanziamento.

Pertanto, con l'unico scopo di assicurare la continuità dell'assistenza alle persone già prese in carico dal sistema di accoglienza dei progetti antitratta a partire dal 1° agosto 2025, si è provveduto a inoltrare gli atti di concessione ai beneficiari ammessi al finanziamento in data 31 luglio 2025, inserendo una clausola di salvaguardia nel testo dei riferiti atti di concessione.

Quanto alla seconda osservazione formulata dalla Corte dei conti, in ordine alle verifiche svolte sulla capacità a contrarre con la pubblica amministrazione in capo ai soggetti privati beneficiari del finanziamento in argomento, si segnala che, per un disguido, sul drive

condiviso, è stata caricata la cartella relativa alle verifiche effettuate in occasione dello svolgimento del precedente Bando, il 6/2023. Le schede delle verifiche eseguite in occasione del Bando 7/2025 sono reperibili al seguente link:

<https://governoit.sharepoint.com/sites/ComunicazioniaUBRRAC/Documenti%20condivisi/Forms/AllItems.aspx?id=%2Fsites%2FComunicazioniaUBRRAC%2FDocumenti%20condivisi%2FDPO%2FRUP%5FFMessina%2FBando%207%5F2025%5FApprovazione%20e%20impegno%20progetti%2F13Riscontro%20rilievo%20CC%20settembre%202025&sortField=Modified&isAscending=false&viewid=20a64f81%2Dcb39%2D4cf5%2D89eb%2D8998f8d74945>

Con l'auspicio che quanto sopra rappresentato possa agevolare il corso del provvedimento, si ringrazia per il costante supporto e si resta in attesa di un cortese cenno di riscontro.

Laura Menicucci



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Si attesta che il provvedimento numero SN del 29/07/2025, con oggetto PRESIDENZA - Decreto di approvazione graduatoria e impegno - Bando n. 7/2025 per il finanziamento di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari, adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale - Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016). pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0046882 - Ingresso - 06/08/2025 - 15:54 ed è stato ammesso alla registrazione il 20/10/2025 n. 2736 con la seguente osservazione:

Si registra il decreto 29 luglio 2025, di approvazione della graduatoria, relativa al bando n. 7/2025, per il finanziamento di progetti attuati a livello territoriale, finalizzati ad assicurare, ai soggetti destinatari (stranieri e cittadini di cui al comma 6-bis dell'art. 18 del d.lgs. n. 286/1988, vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18), adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria, prendendo atto dei chiarimenti forniti dall'Amministrazione, in sede di riscontro a rilievo, in ordine alla data di avvio dei progetti (individuata, come riportato nel bando, e con lo scopo di garantire la continuità assistenziale, nel 1° agosto 2025). Si prende atto, altresì, della dichiarata e attestata effettuazione delle verifiche, in capo ai soggetti privati, sulla capacità a contrarre con la pubblica amministrazione.

Il Consigliere Delegato
MARIA LUISA ROMANO
(Firmato digitalmente)

Il Magistrato Istruttore
DONATO CENTRONE
(Firmato digitalmente)

